

Terra dei fuochi. Irregolari 7 imprese su 10

Il rapporto della vigilanza straordinaria sulla condizione dei lavoratori

CASERTA

Primo bilancio della vigilanza straordinaria nella Terra dei fuochi iniziata a ottobre e ancora in corso. Effettuata dagli ispettorati del lavoro tra le province di Napoli e di Caserta, su imprese e opifici artigianali ha lo scopo di contrastare il fenomeno dei roghi tossici, causati dallo smaltimento illecito di rifiuti speciali, e al tempo stesso controllare le posizioni dei lavoratori, spesso 'fantasmi' senza contratto, senza tutela.

A fornire i dati parziali è il Ministero del Lavoro: su 41 ispezioni finora effettuate, 28 (il 68%) hanno accertato irregolarità; sono state verificate le posizioni di 134 lavoratori, 86 dei quali (64%) sono risultati in nero. Le ispezioni hanno interessato imprese del settore tessile e calzaturiero, officine meccaniche e carrozzerie, aziende a maggior rischio di impatto ambientale dovuto allo

smaltimento dei prodotti di rifiuto del ciclo produttivo, spesso non secondo la normativa.

Nello specifico settore della tutela del lavoro e della legislazione sociale sono state verificate le posizioni di 134 lavoratori, 86 dei quali (corrispondenti al 64%) sono risultati "in nero". Sono stati conseguentemente adottati 22 provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale. A fronte inoltre della violazione delle norme poste a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sversamento illegale di rifiuti, «sono stati sottoposti a sequestro 2 opifici, accertate 34 violazioni e deferiti all'Autorità Giudiziaria 20 datori di lavoro». All'esito di questi accertamenti, conclude la nota ministeriale, «saranno comminate sanzioni amministrative e penali quantificabili in circa 400.000 euro». Il contrasto al fenomeno dell'abbandono di rifiuti e dei roghi dolosi in Campania è anche l'obiettivo del piano regionale per il biennio 2017/2018 da 24 milioni e 200 mila euro per il potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpiti da sversamento illecito e incendio di rifiuti.

Valeria Chianese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

